



COMUNE DI SANTA MARIA A VICO

Provincia di Caserta

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

DATA: 29-11-2019
N° DELIBERA: 55

OGGETTO: REGOLAMENTO RECANTE DISCIPLINA PER IL POTENZIAMENTO DELLE RISORSE STRUMENTALI DEGLI UFFICI COMUNALI PREPOSTI ALLA GESTIONE DELLE ENTRATE E DEL TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO DEL PERSONALE COINVOLTO NEL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI RECUPERO EVASIONE I.M.U. E TA.RI., AI SENSI DELL'ARTICOLO 1, COMMA 1091 DELLA LEGGE N. 145 DEL 30 DICEMBRE 2018

L'anno duemiladiciannove addì ventinove del mese di Novembre alle ore 19:10 presso SALA ADUNANZE, previo invito, si è riunito il Consiglio Comunale nelle persone dei signori:

Componente	Presente	Assente	Componente	Presente	Assente
PIROZZI ANDREA	X		MONIELLO VINCENZO	X	
BERNARDO GIANCARLO		X	NUZZO GIUSEPPE	X	
BIONDO VERONICA	X		NUZZO MICHELE	X	
CIOFFI ANNA	X		PASCARELLA LIDIA	X	
CRISCI PASQUALE	X		SGAMBATO MARIA GIUSEPPA		X
DE LUCIA CARMINE	X		DI CECCO DANILO	X	
DE LUCIA CARMINE	X		VIGLIOTTI VINCENZO	X	
FERRARA MARCANTONIO	X				
IADARESTA PASQUALE	X				
MASIELLO MAURIZIO		X			

Presiede il sig. **PASQUALE IADARESTA**.

Partecipa alla seduta il **Segretario Generale** - Dott.ssa **CLAUDIA FILOMENA IOLLO**

Il Presidente dichiara aperta la seduta, dopo aver constatato la sussistenza del numero legale. Invita i Consiglieri Comunali a trattare, discutere e definire l'argomento all'ordine del giorno.

Oggetto: Regolamento recante “Disciplina per il potenziamento delle risorse strumentali degli uffici comunali preposti alla gestione delle entrate e del trattamento economico accessorio del personale coinvolto nel raggiungimento degli obiettivi di recupero evasione I.M.U. e TA.RI., ai sensi dell’articolo 1, comma 1091 della Legge n. 145 del 30 dicembre 2018”

Il Consiglio Comunale

Premesso che la Legge di Bilancio 2019 (Legge n. 145 del 30 dicembre 2018) ha introdotto, con il comma 1091 dell’articolo 1, l’obiettivo finalizzato di incrementare la capacità di contrasto all’evasione dei Comuni; il meccanismo delineato dal legislatore prevede la costituzione di un fondo utilizzabile sia per il potenziamento delle risorse strumentali degli uffici comunali preposti alla gestione delle entrate, sia per l’incremento delle risorse da destinare al trattamento economico accessorio del personale ivi impiegato;

Onde assicurare la spendita di somme “certe”, il legislatore ha statuito che occorre fare riferimento al “maggiore gettito accertato e riscosso... nell’esercizio fiscale precedente a quello di riferimento risultante dal conto consuntivo approvato nella misura massima del 5 per cento”;

La distribuzione del trattamento economico accessorio deve essere vincolata al raggiungimento di obiettivi che possano essere misurabili e valutabili ed incontra il limite del 15% del trattamento tabellare annuo lordo individuale;

Tale incentivo può essere riconosciuto sia al personale dei livelli e ai titolari di posizione organizzativa, sia al personale dirigenziale in deroga al limite di cui all’articolo 23, comma 2, del Decreto Legislativo n. 75/2017 ed al principio di onnicomprensività della retribuzione dei Dirigenti di cui all’articolo 24 del Decreto Legislativo n. 165/2001;

Ritenuto opportuno adottare uno specifico regolamento per la gestione del beneficio di cui sopra, conformemente alle norme che disciplinano la potestà regolamentare degli enti locali, all’articolo 119 della Costituzione e all’articolo 7 del Decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto 2000;

Dato atto che la Commissione Consiliare “Statuto e Regolamenti” ha approvato nella sua versione definitiva l’allegato schema di regolamento nella seduta del 6 novembre 2019;

Ritenuto lo schema di Regolamento allegato, che si compone di n. 11 articoli parte integrante e sostanziale del presente Atto;

Visti i pareri resi ai sensi dell’articolo 49 del Decreto Legislativo n. 267/2000 in ordine alla regolarità tecnica e alla regolarità contabile

Delibera

1) di **Approvare** l’allegato *Regolamento recante “Disciplina per il potenziamento delle risorse strumentali degli uffici comunali preposti alla gestione delle entrate e del trattamento economico accessorio del personale coinvolto nel raggiungimento degli obiettivi di recupero evasione I.M.U. e TA.RI., ai sensi dell’articolo 1, comma 1091 della Legge n. 145 del 30 dicembre 2018”*, composto da n. 11 articoli nel testo definitivamente approvato dalla Commissione Consiliare “Statuto e Regolamenti”;

2) di **Demandare** alla Giunta Comunale e, tramite essa, agli Uffici comunali la concreta attuazione del regolamento in premessa.

Deliberazione n. 55 del 29-11-2019

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente del Consiglio
PASQUALE IADARESTA

Il Segretario Generale
CLAUDIA FILOMENA IOLLO

Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell' art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 e.ss.mm.ii.

Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il decimo giorno di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs n. 267/2000 e.ss.mm.ii.

Il Segretario Generale
CLAUDIA FILOMENA IOLLO

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.

Copia del documento informatico formato e depositato presso questo Ente.



COMUNE DI SANTA MARIA A VICO

Provincia di Caserta

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

DATA: 29-11-2019
N° DELIBERA: 55

OGGETTO: REGOLAMENTO RECANTE DISCIPLINA PER IL POTENZIAMENTO DELLE RISORSE STRUMENTALI DEGLI UFFICI COMUNALI PREPOSTI ALLA GESTIONE DELLE ENTRATE E DEL TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO DEL PERSONALE COINVOLTO NEL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI RECUPERO EVASIONE I.M.U. E TA.RI., AI SENSI DELL'ARTICOLO 1, COMMA 1091 DELLA LEGGE N. 145 DEL 30 DICEMBRE 2018

L'anno duemiladiciannove addì vintinove del mese di Novembre alle ore 19:10 presso SALA ADUNANZE, previo invito, si è riunito il Consiglio Comunale nelle persone dei signori:

Componente	Presente	Assente	Componente	Presente	Assente
PIROZZI ANDREA	X		MONIELLO VINCENZO	X	
BERNARDO GIANCARLO		X	NUZZO GIUSEPPE	X	
BIONDO VERONICA	X		NUZZO MICHELE	X	
CIOFFI ANNA	X		PASCARELLA LIDIA	X	
CRISCI PASQUALE	X		SGAMBATO MARIA GIUSEPPA		X
DE LUCIA CARMINE	X		DI CECCO DANILO	X	
DE LUCIA CARMINE	X		VIGLIOTTI VINCENZO	X	
FERRARA MARCANTONIO	X				
IADARESTA PASQUALE	X				
MASIELLO MAURIZIO		X			

Presiede il sig. **PASQUALE IADARESTA**.

Partecipa alla seduta il **Segretario Generale** - Dott.ssa **CLAUDIA FILOMENA IOLLO**

Il Presidente dichiara aperta la seduta, dopo aver constatato la sussistenza del numero legale. Invita i Consiglieri Comunali a trattare, discutere e definire l'argomento all'ordine del giorno.

Oggetto: Regolamento recante “Disciplina per il potenziamento delle risorse strumentali degli uffici comunali preposti alla gestione delle entrate e del trattamento economico accessorio del personale coinvolto nel raggiungimento degli obiettivi di recupero evasione I.M.U. e TA.RI., ai sensi dell’articolo 1, comma 1091 della Legge n. 145 del 30 dicembre 2018”

Il Consiglio Comunale

Premesso che la Legge di Bilancio 2019 (Legge n. 145 del 30 dicembre 2018) ha introdotto, con il comma 1091 dell’articolo 1, l’obiettivo finalizzato di incrementare la capacità di contrasto all’evasione dei Comuni; il meccanismo delineato dal legislatore prevede la costituzione di un fondo utilizzabile sia per il potenziamento delle risorse strumentali degli uffici comunali preposti alla gestione delle entrate, sia per l’incremento delle risorse da destinare al trattamento economico accessorio del personale ivi impiegato;

Onde assicurare la spendita di somme “certe”, il legislatore ha statuito che occorre fare riferimento al “maggiore gettito accertato e riscosso... nell’esercizio fiscale precedente a quello di riferimento risultante dal conto consuntivo approvato nella misura massima del 5 per cento”;

La distribuzione del trattamento economico accessorio deve essere vincolata al raggiungimento di obiettivi che possano essere misurabili e valutabili ed incontra il limite del 15% del trattamento tabellare annuo lordo individuale;

Tale incentivo può essere riconosciuto sia al personale dei livelli e ai titolari di posizione organizzativa, sia al personale dirigenziale in deroga al limite di cui all’articolo 23, comma 2, del Decreto Legislativo n. 75/2017 ed al principio di onnicomprensività della retribuzione dei Dirigenti di cui all’articolo 24 del Decreto Legislativo n. 165/2001;

Ritenuto opportuno adottare uno specifico regolamento per la gestione del beneficio di cui sopra, conformemente alle norme che disciplinano la potestà regolamentare degli enti locali, all’articolo 119 della Costituzione e all’articolo 7 del Decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto 2000;

Dato atto che la Commissione Consiliare “Statuto e Regolamenti” ha approvato nella sua versione definitiva l’allegato schema di regolamento nella seduta del 6 novembre 2019;

Ritenuto lo schema di Regolamento allegato, che si compone di n. 11 articoli parte integrante e sostanziale del presente Atto;

Visti i pareri resi ai sensi dell’articolo 49 del Decreto Legislativo n. 267/2000 in ordine alla regolarità tecnica e alla regolarità contabile

Delibera

1) di **Approvare** l’allegato *Regolamento recante “Disciplina per il potenziamento delle risorse strumentali degli uffici comunali preposti alla gestione delle entrate e del trattamento economico accessorio del personale coinvolto nel raggiungimento degli obiettivi di recupero evasione I.M.U. e TA.RI., ai sensi dell’articolo 1, comma 1091 della Legge n. 145 del 30 dicembre 2018”*, composto da n. 11 articoli nel testo definitivamente approvato dalla Commissione Consiliare “Statuto e Regolamenti”;

2) di **Demandare** alla Giunta Comunale e, tramite essa, agli Uffici comunali la concreta attuazione del regolamento in premessa.

Deliberazione n. 55 del 29-11-2019

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente del Consiglio
PASQUALE IADARESTA

Il Segretario Generale
CLAUDIA FILOMENA IOLLO

Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell' art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 e.ss.mm.ii.

Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il decimo giorno di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs n. 267/2000 e.ss.mm.ii.

Il Segretario Generale
CLAUDIA FILOMENA IOLLO

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.



Comune di Santa Maria a Vico
Provincia di Caserta

OGGETTO: REGOLAMENTO RECANTE DISCIPLINA PER IL POTENZIAMENTO DELLE RISORSE STRUMENTALI DEGLI UFFICI COMUNALI PREPOSTI ALLA GESTIONE DELLE ENTRATE E DEL TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO DEL PERSONALE COINVOLTO NEL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI RECUPERO EVASIONE I.M.U. E TA.RI., AI SENSI DELL'ARTICOLO 1, COMMA 1091 DELLA LEGGE N. 145 DEL 30 DICEMBRE 2018

P A R E R E D I R E G O L A R I T A ' T E C N I C A

(Artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del D.Lgs 18.08.2000 n.267 e ss.mm.ii.)

Il Responsabile del FINANZE E TRIBUTI, ai sensi dell'art.147 – comma 1 del D.Lgs. 18.08.2000 n.267 e ss.mm.ii., esprime parere favorevole di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Addì, 26-11-2019

Il Responsabile del Servizio
MORGILLO VINCENZO

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.



Comune di Santa Maria a Vico
Provincia di Caserta

OGGETTO: REGOLAMENTO RECANTE DISCIPLINA PER IL POTENZIAMENTO DELLE RISORSE STRUMENTALI DEGLI UFFICI COMUNALI PREPOSTI ALLA GESTIONE DELLE ENTRATE E DEL TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO DEL PERSONALE COINVOLTO NEL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI RECUPERO EVASIONE I.M.U. E TA.RI., AI SENSI DELL'ARTICOLO 1, COMMA 1091 DELLA LEGGE N. 145 DEL 30 DICEMBRE 2018

P A R E R E D I R E G O L A R I T A ' C O N T A B I L E

(Artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del D.Lgs 18.08.2000 n.267 e ss.mm.ii.)

Il Responsabile del Servizio economico finanziario e tributario, ai sensi dell'art.147 – comma 1 del D.Lgs. 18.08.2000 n.267 e ss.mm.ii., esprime parere Favorevole di regolarità contabile.

Vengono espresse le seguenti note:

Addì, 26-11-2019

Il Responsabile del Servizio
MORGILLO VINCENZO

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.



Comune di Santa Maria a Vico
Provincia di Caserta

DELIBERAZIONE N. 55 DEL 29-11-2019

OGGETTO: REGOLAMENTO RECANTE DISCIPLINA PER IL POTENZIAMENTO DELLE RISORSE STRUMENTALI DEGLI UFFICI COMUNALI PREPOSTI ALLA GESTIONE DELLE ENTRATE E DEL TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO DEL PERSONALE COINVOLTO NEL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI RECUPERO EVASIONE I.M.U. E TA.RI., AI SENSI DELL'ARTICOLO 1, COMMA 1091 DELLA LEGGE N. 145 DEL 30 DICEMBRE 2018

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto responsabile della pubblicazione **Rosa Di Marzo** certifica che copia della presente deliberazione viene pubblicata il giorno 10-12-2019 all'Albo Pretorio ove rimarrà affissa per 15 giorni consecutivi sino al 25-12-2019 ,

Addì, 10-12-2019

Il Responsabile della pubblicazione
Rosa Di Marzo

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.



Comune di Santa Maria a Vico
Provincia di Caserta

DELIBERAZIONE N. 55 DEL 29-11-2019

OGGETTO: REGOLAMENTO RECANTE DISCIPLINA PER IL POTENZIAMENTO DELLE RISORSE STRUMENTALI DEGLI UFFICI COMUNALI PREPOSTI ALLA GESTIONE DELLE ENTRATE E DEL TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO DEL PERSONALE COINVOLTO NEL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI RECUPERO EVASIONE I.M.U. E TA.RI., AI SENSI DELL'ARTICOLO 1, COMMA 1091 DELLA LEGGE N. 145 DEL 30 DICEMBRE 2018

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la deliberazione è immediatamente eseguibile ai sensi dell' art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 e.ss.mm.ii.

Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il decimo giorno di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs n. 267/2000 e.ss.mm.ii.

Addì, 10-12-2019

Il Responsabile AAGG
ROSA DI MARZO

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.



COMUNE DI SANTA MARIA A VICO

Provincia di Caserta

Regolamento recante “Disciplina per il potenziamento delle risorse strumentali degli uffici comunali preposti alla gestione delle entrate e del trattamento economico accessorio del personale coinvolto nel raggiungimento degli obiettivi di recupero evasione I.M.U. e TA.RI., ai sensi dell’articolo 1, comma 1091 della Legge n. 145 del 30 dicembre 2018”

Approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. ____ del _____

Il presente Regolamento tiene conto dei criteri definiti in sede di contrattazione decentrata conclusa in data _____, con le seguenti OO.SS. _____

Sommario

Premessa	3
Art. 1 - Oggetto e finalità	4
Art. 2 - Costituzione e quantificazione del fondo da destinare a compenso incentivante e del fondo da destinare al potenziamento delle risorse strumentali dell'ufficio entrate.....	4
Art. 3 - Fissazione obiettivi e costituzione del gruppo di lavoro.....	5
Art. 4 - Correlazione tra incentivi tributari, retribuzioni di risultato e produttività	6
Art. 5 - Ripartizione del compenso incentivante all'interno del gruppo di lavoro	6
Art. 6 - Liquidazione del compenso incentivante	7
Art.7 - Limiti alla liquidazione del compenso incentivante.....	7
Art. 8 - Fondo per il potenziamento delle risorse strumentale dell'ufficio entrate	8
Art. 9 - Violazione degli obblighi di legge o di regolamento.....	8
Art. 10 - Informazione e confronto.....	8
Art. 11 - Entrata in vigore	8

Premessa

La Legge di Bilancio 2019 (Legge n. 145 del 30 dicembre 2018) ha introdotto, con il comma 1091 dell'articolo 1, l'obiettivo finalizzato di incrementare la capacità di contrasto all'evasione dei Comuni.

Il meccanismo delineato dal legislatore prevede la costituzione di un fondo utilizzabile sia per il potenziamento delle risorse strumentali degli uffici comunali preposti alla gestione delle entrate, sia per l'incremento delle risorse da destinare al trattamento economico accessorio del personale ivi impiegato.

Onde assicurare la spendita di somme "certe", il legislatore ha statuito che occorre fare riferimento al *"maggiore gettito accertato e riscosso... nell'esercizio fiscale precedente a quello di riferimento risultante dal conto consuntivo approvato nella misura massima del 5 per cento"*.

La distribuzione del trattamento economico accessorio deve essere vincolata al raggiungimento di obiettivi che possano essere misurabili e valutabili ed incontra il limite del 15% del trattamento tabellare annuo lordo individuale.

Tale incentivo può essere riconosciuto sia al personale dei livelli e ai titolari di posizione organizzativa, sia al personale dirigenziale in deroga al limite di cui all'articolo 23, comma 2, del Decreto Legislativo n. 75/2017 ed al principio di onnicomprensività della retribuzione dei Dirigenti di cui all'articolo 24 del Decreto Legislativo n. 165/2001.

Art. 1 - Oggetto e finalità

Il presente regolamento, in attuazione del vigente assetto legislativo, contrattuale e regolamentare, contiene disposizioni per la costituzione e l'utilizzo del fondo previsto dall'articolo 1, comma 1091, della Legge n. 145 del 30 dicembre 2018.

Nell'attuazione della disposizione normativa di cui al comma precedente, l'Ente persegue l'obiettivo di potenziare le attività di recupero dell'evasione tributaria, al fine di permettere l'incremento della loro efficacia ed efficienza, in funzione dell'attuazione della moderna cultura dell'agire pubblico volta alla programmazione e al raggiungimento di obiettivi performanti, valorizzando, in concreto, le migliori professionalità ed i risultati raggiunti dai propri dipendenti.

Qualora ne ricorrano le condizioni, l'Ente promuove l'attivazione della procedura di accertamento con adesione e di ogni altro istituto previsto dall'ordinamento e volto alla risoluzione immediata e concordata delle posizioni.

Art. 2 - Costituzione e quantificazione del fondo da destinare a compenso incentivante e del fondo da destinare al potenziamento delle risorse strumentali dell'ufficio entrate

Ciascun anno è costituito, in via preventiva, un fondo in cui confluiscono le risorse destinate alle finalità di cui all'articolo 1, comma 1091, della Legge n. 147/2018, quantificato provvisoriamente nella misura del 5% delle entrate previste nel Bilancio di previsione a titolo di recupero dell'evasione dell'imposta municipale propria (I.M.U.) e della tassa sui rifiuti (TARI).

Tale fondo viene destinato per una quota del 4% all'incentivazione del personale dipendente, anche di qualifica dirigenziale, e per una quota dell'1% al potenziamento delle risorse strumentali degli uffici comunali preposti alla gestione delle entrate. Il fondo sarà poi successivamente liquidato sulla base di quanto previsto dai successivi articoli.

Rientrano nelle attività di accertamento tutte le attività svolte dal personale di cui al successivo articolo 3 che comportano il recupero dell'evasione dell'imposta municipale propria (I.M.U.) e della tassa sui rifiuti (T.A.R.I.), a qualsiasi titolo effettuata.

Le risorse economiche che saranno distribuite al personale a questo titolo rientrano nella parte entrata del fondo per le politiche delle risorse umane e della produttività di cui all'articolo 67, comma 5, lettera b) del Contratto Collettivo Nazionale 2016-2018 secondo cui *"Gli Enti possono destinare apposite risorse alla componente variabile di cui al comma 3, per il conseguimento di obiettivi dell'Ente, anche di mantenimento, definiti nel piano della performance o in altri analoghi strumenti di programmazione della gestione, al fine di sostenere i correlati oneri dei trattamenti accessori del personale"*.

Il responsabile della costituzione inserisce le citate risorse in entrata con vincolo di destinazione specifica per gli incentivi tributari, ponendo le citate risorse tra le componenti escluse ai sensi dell'articolo 23, comma 2, del Decreto Legislativo n.75/2017, salvo modificarle nella parte inclusa nel caso di approvazione del Bilancio di previsione e del Rendiconto in ritardo rispetto ai termini previsti dal Decreto Legislativo n. 267/2000.

In caso di mancata approvazione dei documenti contabili, sarà possibile procedere alla distribuzione di compensi per lotta all'evasione, previsti secondo il vigente regolamento, qualora l'Ente, in sede di costituzione annuale del fondo delle risorse decentrate di parte variabile, destini risorse aggiuntive, ai sensi dell'articolo 67 comma 5 lettera b) del C.C.N.L. Enti Locali 2016-2018, da

erogare a consuntivo, previa valutazione, in relazione al conseguimento di obiettivi di lotta all'evasione previsti nel piano della Performance dell'Ente o in altri analoghi strumenti di programmazione della gestione, a copertura dei correlati oneri del trattamento economico accessorio del personale coinvolto.

La quantificazione delle somme da destinare al fondo avviene sulla base degli importi risultanti dal Bilancio consuntivo approvato relativo al medesimo anno di riferimento. Al fine di individuare il maggior gettito accertato relativo agli accertamenti dell'imposta municipale propria (I.M.U.) e della tassa sui rifiuti (T.A.R.I.), si fa riferimento alle definizioni contenute nel Principio Contabile Applicato Allegato 4/2 al Decreto Legislativo n. 118/2011, secondo le quali:

“le entrate tributarie gestite attraverso ruoli ordinari e le liste di carico sono accertate e imputate contabilmente all'esercizio in cui sono emessi il ruolo, l'avviso di liquidazione e di accertamento, e le liste di carico, a condizione che la scadenza per la riscossione del tributo sia prevista entro i termini dell'approvazione del rendiconto;

le entrate per le quali è già stato emesso il ruolo ma che non erano state accertate potranno essere accertate per cassa fino al loro esaurimento;

L'emissione di ruoli coattivi, in quanto relativi ad entrate già accertate, non comporta l'accertamento di nuove entrate, mentre le sanzioni e gli interessi correlati ai ruoli coattivi sono accertati per cassa;

Le entrate tributarie riscosse attraverso il bilancio dello Stato o di altra amministrazione pubblica sono accertate nell'esercizio in cui è adottato l'atto amministrativo di impegno della corrispondente spesa nel bilancio dello Stato e dell'amministrazione pubblica che ha incassato direttamente il tributo”.

Per somme riscosse, per le finalità di cui al presente regolamento, si intendono altresì gli importi incassati nell'esercizio precedente a quello di definitiva quantificazione del fondo relativi agli accertamenti assunti nell'esercizio di riferimento del fondo, nonché gli importi incassati nell'esercizio precedente riferiti ad accertamenti assunti in anni precedenti nei quali era stato stanziato il fondo di cui al presente regolamento in coerenza con le regole a suo tempo indicate dall'A.R.A.N. (RAL_ 1949 del 18/10/2017), come risultante dal rendiconto della gestione.

[Art. 3 - Fissazione obiettivi e costituzione del gruppo di lavoro](#)

In sede di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione - Piano della Performance dell'esercizio, il Responsabile del Servizio Tributi provvede ad approvare uno o più progetti di recupero dell'evasione, costituendo uno o più gruppi di lavoro.

Ciascun gruppo di lavoro è costituito sulla base delle specifiche competenze tecniche specialistiche necessarie al raggiungimento degli obiettivi stabiliti ed assegnati.

All'atto della costituzione di ciascun gruppo di lavoro, si procede ad individuare un coordinatore e a precisare le attività che ogni componente presta, quali, a titolo esemplificativo, il ruolo svolto, gli strumenti da utilizzare, la metodologia di lavoro e l'obiettivo da raggiungere.

Possono prendere parte a un gruppo di lavoro e quindi essere destinatari dell'incentivo anche i dipendenti a tempo determinato che prestano il loro servizio nell'Ente.

I collaboratori amministrativi svolgono, se necessario, attività di immissione dati e/o altre mansioni di natura esclusivamente amministrativa, comprese le attività inerenti alla notifica degli atti di accertamento ed esecutivi.

Al fine di valorizzare la professionalità dei dipendenti, laddove non siano coinvolti tutti i dipendenti del Servizio Tributi, l'individuazione dei soggetti che costituiscono il gruppo di lavoro deve uniformarsi ai criteri della rotazione e del tendenziale coinvolgimento di tutto il personale disponibile, nel rispetto delle competenze specialistiche richieste per ogni specifica attività.

Eventuali modifiche alla composizione di un gruppo di lavoro possono essere apportate su disposizione del Responsabile del Servizio Tributi che, a tal fine, provvede o di sua iniziativa o su indicazione del Coordinatore del gruppo di lavoro. In ogni caso nel provvedimento che procede alle modifiche sono evidenziate le motivazioni.

Art. 4 - Correlazione tra incentivi tributari, retribuzioni di risultato e produttività

Trattandosi di un obiettivo di performance organizzativa, la correlazione tra incentivi distribuiti ed indennità di risultato (Dirigenti e/o posizioni organizzative coinvolte) è rimessa alla contrattazione tra datore di lavoro e organizzazioni sindacali.

In caso di mancata approvazione dei documenti contabili nei termini, venendo meno la copertura legislativa per la remunerazione dei maggiori accertamenti ed incassi, al solo personale dirigente (principio di onnicomprensività della retribuzione di cui all'articolo 24 del Decreto Legislativo n. 165/2001) e ai titolari di Posizione Organizzativa (tassatività delle ipotesi previste dal C.C.N.L. 2016-2018) nulla sarà liquidato secondo il presente regolamento, salvo l'applicazione da parte dell'Ente di quanto prevede l'articolo 2 del presente regolamento.

Art. 5 - Ripartizione del compenso incentivante all'interno del gruppo di lavoro

All'inizio dell'esercizio successivo a quello di costituzione del fondo, il Coordinatore del gruppo di lavoro effettua una relazione dettagliata sulle concrete attività svolte da ciascuno dei componenti del gruppo di lavoro al fine di definire i maggiori incassi dell'imposta municipale propria (I.M.U.) e della tassa sui rifiuti (T.A.R.I.).

Nella relazione è riportato l'ammontare degli importi distribuibili calcolato sulla base di quanto disposto dal precedente articolo 2. Dalla relazione deve risultare il livello di responsabilità professionale connesso alla specifica prestazione svolta ed il contributo apportato da ciascuno dei dipendenti coinvolti. La relazione si conclude con una proposta di ripartizione delle somme a disposizione tra i vari componenti del gruppo di lavoro e deve essere approvata dal Dirigente/Responsabile del Servizio Entrate/Tributi, per poi confluire nella relazione sulla performance sottoposta all'approvazione dell'Organismo indipendente di valutazione o di altro organismo equivalente.

Al Funzionario responsabile del tributo che collabora anche all'attività di accertamento spetta, oltre alla percentuale d'incentivo destinatagli, anche la quota parte della percentuale destinata al personale del Settore Entrate/Tributi.

Qualora il Funzionario responsabile del tributo coincida con un incaricato di area di posizione organizzativa o dirigenziale, l'ammontare derivante dalla sua partecipazione all'attività di recupero dell'evasione è da aggiungersi alla retribuzione di risultato, ferma restando la correlazione prevista dall'articolo 4 ovvero di esclusione in caso di mancata approvazione dei bilanci nei termini.

Ferma restando la ripartizione fissata dalla contrattazione integrativa, i coefficienti di ripartizione dell'incentivo sono attribuiti al personale dell'Ente nell'ambito delle seguenti percentuali massime:

Dirigente/Responsabile del Servizio Tributi/Entrate 0,25%

Funzionario Responsabile del tributo 0,25%

Personale addetto all'accertamento 3%

Collaboratori amministrativi e tecnici 0,5%

Le sopra indicate percentuali saranno modificate nel caso in cui siano presenti nel gruppo di lavoro solo alcune delle sopra indicate figure professionali, ovvero dalla relazione finale risulti che solo alcune delle figure professionali sopra indicate hanno concorso al raggiungimento degli obiettivi di accertamento, in questo caso la relativa quota è proporzionalmente distribuita tra le altre figure del gruppo di lavoro.

Art. 6 - Liquidazione del compenso incentivante

Nell'anno successivo a quello di costituzione del fondo, il Segretario generale, nel caso in cui siano stati rispettati i termini per l'approvazione dei documenti contabili stabiliti dal Decreto Legislativo n. 267/2000, avvia l'iter per la liquidazione degli incentivi. A tal fine acquisisce la relazione di cui al precedente articolo 5 e la trasmette all'Organismo di Valutazione che, sulla base del principio che il compenso incentivante deve remunerare una produttività reale ed effettiva del personale, ne valuterà il contenuto ed il grado di raggiungimento degli obiettivi stabiliti, esprimendo il proprio parere. Sulla base degli elementi acquisiti, il Segretario generale procede quindi alla liquidazione dell'incentivo.

Nel caso in cui non siano stati rispettati i termini per l'approvazione dei documenti contabili stabiliti dal Decreto Legislativo n. 267/2000, l'incentivo non sarà liquidabile e le somme stanziare nel fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività confluiranno in economia, salva l'applicazione da parte dell'Ente delle disposizioni di cui all'articolo 2.

Art.7 - Limiti alla liquidazione del compenso incentivante

Le somme che costituiscono la quota del fondo destinata all'incentivazione del personale sono inclusive degli oneri riflessi e dell'I.R.A.P. a carico dell'Ente.

Gli incentivi complessivamente corrisposti in un anno al singolo dipendente ai sensi dell'articolo 1, comma 1091 della Legge 30 dicembre 2018, n. 145, non possono superare l'importo del 15% del trattamento economico tabellare per tredici mensilità del C.C.N.L. vigente.

In considerazione dell'importo complessivo, che non potrà essere superiore alla percentuale delle entrate stabilita dalla legge nel limite massimo del 5%, secondo la ripartizione di cui all'articolo 5 previa deduzione prevista dall'articolo 4, la spesa complessiva del personale dovrà includere i contributi assistenziali e previdenziali a carico del Comune nonché l'I.R.A.P. da versare su tali incentivi, così come l'I.V.A. nella spesa complessiva del materiale di supporto all'Ufficio Tributi. Gli importi distribuiti opereranno in deroga al limite di cui all'articolo 23, comma 2, del Decreto Legislativo n. 75 del 25 maggio 2017 solo e i documenti di bilancio siano stati approvati nei termini

In caso di applicazione dell'articolo 2 del vigente regolamento i compensi distribuiti rientrano nel tetto di spesa previsto dall'articolo 23, comma 2, del Decreto Legislativo n. 75/2017.

Qualora gli incentivi calcolati eccedano il limite di cui al comma precedente le relative eccedenze nell'anno di riferimento non potranno essere corrisposte negli anni successivi e andranno ad alimentare il fondo per il potenziamento delle risorse strumentali dell'ufficio entrate di cui al successivo articolo 8.

Art. 8 - Fondo per il potenziamento delle risorse strumentale dell'ufficio entrate

Il Fondo per il potenziamento delle risorse strumentali dell'ufficio entrate, da destinare all'aggiornamento tecnologico e delle banche dati ed al miglioramento del servizio al cittadino, è costituito con le somme dell'1% delle entrate accertate e riscosse in ciascun anno, nonché dalle somme in eccedenza del limite del 15% del trattamento tabellare di cui al precedente articolo 7.

L'accantonamento al fondo non sarà effettuato qualora il bilancio di previsione dell'esercizio di riferimento e il rendiconto dell'esercizio precedente non siano approvati entro i termini stabiliti dal Decreto Legislativo n. 267/2000.

Tale fondo può essere utilizzato per l'acquisizione di software specifici, l'acquisto di apparecchiature tecnologiche funzionali alle attività di recupero evasione o per il potenziamento dell'ufficio entrate, l'acquisizione di servizi strumentali funzionali alle attività dell'ufficio ad utilità pluriennale, alla bonifica delle banche dati ed alla strutturazione di nuovi strumenti di dialogo e di interrelazione con i contribuenti.

L'utilizzo del fondo è rimesso alla determinazione del responsabile del servizio competente. Eventuali somme non impegnate nell'esercizio confluiscono nella quota vincolata del risultato di amministrazione.

Art. 9 - Violazione degli obblighi di legge o di regolamento

I responsabili delle funzioni incentivate che violino gli obblighi posti a loro carico dalla legge e dai relativi provvedimenti attuativi o che non svolgano i compiti assegnati con la dovuta diligenza sono esclusi dalla ripartizione dell'incentivo.

Art. 10 - Informazione e confronto

L'ufficio personale fornisce con cadenza annuale informazione scritta alla Rappresentanza Sindacale Unitaria e alle Organizzazioni Sindacali in merito ai compensi di cui al presente regolamento, in forma aggregata o anonima, così come previsto dal provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali n. 358 del 18 luglio 2013.

Art. 11 - Entrata in vigore

Il presente regolamento, dopo l'avvenuta esecutività della Deliberazione di approvazione, è pubblicato per quindi giorni all'Albo Pretorio del Comune e diverrà efficace il giorno successivo all'ultimo di pubblicazione.

Le attività poste in essere dagli uffici delle entrate dall'inizio dell'anno 2019 fino alla operatività del regolamento restano valide in considerazione della maturazione del diritto soggettivo dei partecipanti.